

COMUNE DI UGENTO

Provincia di LECCE.

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. SALVATORE RAMETTA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 05 del 20/03/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Ugento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ugento, li 20 marzo 2018

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Salvatore Rametta

Salvatore Rametta

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna.....	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Proventi dei servizi pubblici.....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	23
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali	27
Fondo di riserva di cassa	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI.....	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Ugento nominato con delibera consiliare n. 65 del 30/12/2015;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 13/03/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 13/03/2018 con delibera n. 72, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- *proposta delibera del Consiglio per l'approvazione del programma delle collaborazioni autonome* di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 15/03/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 31/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.15 in data 24/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	11.701.301,18
di cui:	
a) Fondi vincolati	564.927,07
b) Fondi accantonati	5.358.814,41
c) Fondi destinati ad investimento	1.902.216,12
d) Fondi liberi	3.875.343,58
AVANZO/DISAVANZO	11.701.301,18

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	6.232.120,01	8.090.767,19	6.765.596,51
Di cui cassa vincolata	701.293,46	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese	704450,02	214.967,31		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	824663,94			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	913940,61			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.679.010,00	10.392.321,91	10.864.609,01	10.909.908,96
1		1.273.065,18	937.978,92	837.717,91	797.717,91
2	Trasferimenti correnti	832.831,32	985.740,37	967.610,78	967.610,78
3		7.707.320,15	6.392.389,58	41.000.209,17	4.661.743,00
4	Entrate in conto capitale				
5					
6	Entrate da riduzione di attività				
7	Accensione prestiti				
8		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Anticipazioni da istituto	4.604.179,00	4.684.179,00	4.684.179,00	4.684.179,00
	Entrate per conto terzi e partite di				
	TOTALE	25.396.405,65	23.692.609,78	58.654.325,87	22.321.159,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	27.839.460,22	23.907.577,09	58.654.325,87	22.321.159,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	
1	SPESE CORRENTI	13.086.113,40	12.106.402,99	12.275.180,33	12.317.868,71	
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato		1.197.634,99	275.863,77	5.929,51	
	di cui fondo pluriennale vincolato	214.967,31	0,00	(0,00)	(0,00)	
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	9.437.384,82	6.388.508,41	41.000.209,17	4.661.743,00	
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato		2.282.319,18	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
4	RIMBORSO DI PRESTITI	411.783,00	428.486,69	394.757,37	357.368,94	
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.604.179,00	4.684.179,00	4.684.179,00	4.684.179,00	
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
	TOTALE TITOLI	27839460,22	23907577,09	58654325,87	22321159,65	
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato		3479954,17	275863,77	5929,51	
	di cui fondo pluriennale vincolato	214967,31	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27839460,22	23907577,09	58654325,87	22321159,65	
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*		3479954,17	275863,77	5929,51	
	di cui fondo pluriennale vincolato	214967,31	0,00	0,00	0,00	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate. Per cui non si è generato alcun disavanzo o avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.765.596,51
TITOLI		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.465.597,29
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.595.245,09
2	<i>Entrate extratributarie</i>	1.039.055,19
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	12.617.070,39
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
5	<i>Accensione prestiti</i>	
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.977.483,34
8		
	TOTALE TITOLI	28.994.451,30
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	35.760.047,81

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	14.584.720,69
2	<i>Spese in conto capitale</i>	12.306.407,97
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	621.294,17
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	5.079.092,45
	TOTALE TITOLI	32.891.515,28
	SALDO DI CASSA	2.868.532,53

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				6.765.596,51
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>				
1	10.199.846,45	10.392.321,91	20.592.168,36	8.465.597,29
2	681.889,29	937.978,92	1.619.868,21	1.595.245,09
3	437.477,52	985.740,37	1.423.217,89	1.039.055,19
4	6.426.326,67	6.392.389,58	12.818.716,25	12.617.070,39
5				
6				
7				
9	303.396,10	4.684.179,00	4.987.575,10	4.977.483,34
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.048.936,03	23.692.609,78	41.741.545,81	35.760.047,81
<i>Spese correnti</i>				
1	4.527.980,01	10.392.321,91	14.920.301,92	8.465.597,29
2	5.917.899,56	937.978,92	6.855.878,48	1.595.245,09
3	192.807,48	985.740,37	1.178.547,85	1.039.055,19
4		6.392.389,58	6.392.389,58	12.617.070,39
5		300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	407.528,43	4.684.179,00	5.091.707,43	4.977.483,34
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.046.215,48	23.692.609,78	34.738.825,26	28.994.451,30
SALDO DI CASSA	7.002.720,55	-	7.002.720,55	6.765.596,51

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	214.967,31		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.316.041,20	12.669.937,70	12.675.237,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.106.402,99	12.275.180,33	12.317.868,71
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.494.546,74	1.792.344,78	1.996.578,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to del mutui e prestiti obbligazionari	(-)	428.486,69	394.757,37	357.368,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 13.881,17	- 10.000,00	- 10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	30.881,17	10.000,00	10.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	17.000,00		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 30.881,17 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite :

- € 20.881,17 per manutenzioni ordinarie immobili comunali;
- € 10.000,00 per "Altre trasferimenti in conto capitale titolo 2.04

L'importo di euro 17.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- € 17.000,00 da proventi del codice della strada.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	350.111,45	330.111,45	320.111,45
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	8.816,22		
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	358.927,67	330.111,45	320.111,45

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 04 del 16/03/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredo Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Tale piano è stato approvato con specifico atto e richiamato nel DUP.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Tale piano è stato approvato con specifico atto e richiamato nel DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012

	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 215,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+) 215,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 10392,00	10865,00	10910,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+) 707,00	838,00	798,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 986,00	968,00	968,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 6392,00	41000,00	4662,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+) 0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 12106,00	12275,00	12318,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 1495,00	1792,00	1997,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 110,00	86,00	15,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-) 87,00	87,00	87,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-) 10414,00	10310,00	10219,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 6389,00	41000,00	4662,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-) 0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-) 6389,00	41000,00	4662,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-) 0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾			
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾	(-) 1889,00	2361,00	2457,00
	(N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)		

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPA TTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Da notare che il comma 37 dell'art.1 della Legge 205/2017, estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi e delle addizionali degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016). Sono escluse la Tari, il canone occupazione spazi e aree pubbliche, il canone idrico e l'imposta di soggiorno in base al D.L. 50/2017.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
545.725,38	520.000,00	520.000,00	525.299,95

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	4.040.000,00	4.100.000,00	4.150.000,00	4.200.000,00
TASI	8.332,81	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TARI	3.632.710,19	3.623.871,91	4.071.359,01	4.071.359,01
Totale	7.681.043,00	7.731.871,91	8.229.359,01	8.279.359,01

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 3.623.871,91, con una diminuzione di euro 8.838,28 rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La tariffa è stata commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	19.497,76	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CIMP	-	-	-	-
TOSAP	58.223,56	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Imposta di scopo	-	-	-	-
Imposta di soggiorno	417.446,29	410.000,00	410.000,00	410.000,00
Contributo di sbarco	-	-	-	-
totale	495.167,61	485.000,00	485.000,00	485.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	RESIDUO 2016 *	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ICI	1.138.498,50	566.954,64			
IMU	39.902,66		1.290.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
TASI	2.831,31		200,00		
TARI/TARSU/TIA	430.954,50	369.886,53	200.000,00	170.000,00	160.000,00
TOSAP	258,91		50,00	50,00	50,00
IMPOSTA PUBBLICITA'			50,00	50,00	50,00
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	1.612.445,88	936.841,17	1.490.300,00	1.470.100,00	1.460.100,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			580.695,00	644.506,55	713.700,80

*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	474.441,21	0,00	474.441,21
2018	496.000,00	30.881,17	465.118,83
2019	470.000,00	10.000,00	460.000,00
2020	500.000,00	10.000,00	490.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art. 208 co 1 cds	150.000,00	130.000,00	130.000,00
sanzioni ex art. 142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	150.000,00	130.000,00	130.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	52.301,26	51.371,46	57.415,16
Percentuale fondo (%)	34,87	39,52	44,17

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 48.849,37 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 59 in data 06/03/2018 la somma di euro 97.623,75 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 80.623,75;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 17.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	130.599,06	130.599,06	130.599,06
fitti attivi e canoni patrimoniali	33.339,20	33.339,20	33.339,20
TOTALE ENTRATE	163.938,26	163.938,26	163.938,26
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dei dati di cui sopra e vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 13/03/2018, allegata al bilancio, la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale risulta pari al 41,31%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 3.780,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente *	2.231.619,16	2.563.234,58	2.331.517,81	2.331.517,81
102 imposte e tasse a carico ente	191.998,99	207.651,12	193.355,54	193.355,54
103 acquisto beni e servizi	6.613.224,96	6.543.946,65	6.724.496,11	6.664.170,01
104 trasferimenti correnti	1.080.321,92	808.697,17	800.352,20	800.352,20
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	112.282,55	103.244,00	79.796,12	62.607,55
108 altre spese per redditi di capitale				
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	26.679,93	27.325,96	13.800,00	13.800,00
110 altre spese correnti	235.817,45	1.852.303,51	2.131.862,55	2.252.065,60
TOTALE	10.491.944,96	12.106.402,99	12.275.180,33	12.317.868,71

* La previsione 2018 comprende la spesa di personale 2017, stanziata sul bilancio 2018 e finanziata mediante il FPV, per un importo pari ad € 214.967,31.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 82.116,48;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.218.979,36;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	2.371.353,93	2.348.267,27	2.331.517,81	2.331.517,81
Spese macroaggregato 103	27.808,61	14.540,10	14.540,10	14.540,10
Irap macroaggregato 102	154.400,20	169.117,60	154.506,96	154.506,96
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Fondo Rinnovi Contrattuali		85.000,00	85.000,00	85.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.553.562,74	2.616.924,97	2.585.564,87	2.585.564,87
(-) Componenti escluse (B)	334.583,38	482.587,58	446.689,14	446.689,14
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.218.979,36	2.134.337,39	2.138.875,73	2.138.875,73

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Nel totale delle Componenti escluse (B) della colonna "Media 2011/2013" si è tenuto conto di quanto indicato nella la Circolare n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica con riferimento alla possibilità di neutralizzare, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relative al calcolo della propria spesa di personale, l'eventuale cofinanziamento erogato dallo Stato e dalle regioni che, nel caso del Comune di Ugento, ammonta ad euro 90.000,00 (€ 30.000,00 per ciascuna delle 3 unità stabilizzate a tempo pieno).

In definitiva, la previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 pari a euro 2.218.979,36.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001).

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 92.969,45. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL.50/2017 per gli enti che hanno approvato/ approveranno il bilancio entro il 31/12/2017) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	5.660,40	80,00%	1.132,08	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.704,60	80,00%	540,92	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.000,00	50,00%	3.000,00	500,00	500,00	500,00
Formazione	12.080,20	50,00%	6.040,10	6.040,10	6.040,10	6.040,10
TOTALE	26.445,20		10.713,10	7.540,10	7.540,10	7.540,10

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'Ente ha proceduto a determinare il FCDE calcolando, per ciascuna tipologia di entrata, la media semplice tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi. Inoltre, dopo averlo così determinato, si è avvalso della facoltà concessa dalla L. 205/2017, con il comma 882 (Legge di bilancio 2018), usufruendo dei seguenti abbattimenti dell'importo minimo da accantonare nella misura del 75% nel 2018, 85% nel 2019 e 95% nel 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10392321,91	1917953,97	1438465,48	-479488,49	13,841618
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	937978,92	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	985740,37	74775	5608126	-18693,74	5,6892526
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6392389,58	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	18708430,78	1992728,97	1494546,74	-498182,2	7,988627
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12316041,2	1992728,97	1494546,74	-498182,23	12,134961
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	6392389,58	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.864.609,01	2.043.163,90	1736.689,32	-306474,58	15,98483
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	837.717,91	-	-	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	967.610,78	65.477,00	55.655,46	-9821,54	5,7518437
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	41000.209,17	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	53670146,87	2108640,9	1792344,78	-316296,1	3,339556
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2669937,7	2108640,9	1792344,78	-316296,12	14,146437
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	41000209,17	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.909.908,96	2.036.184,90	1934.375,66	-101809,24	17,73
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	797.717,91	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	967.610,78	65.477,00	62.203,16	-3.273,84	6,43
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.661743,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	17.336.980,65	2.101.661,90	1.996.578,82	-105.083,08	11,52
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.675.237,65	2.101.661,90	1.996.578,82	-105.083,08	15,75
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	4.661743,00	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 39.500,00 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 39.500,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 39.500,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

rientra nei limiti (min. 0,3% - max 2 %) previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	110.000,00	86.480,99	15.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamenti per indennità fine mandato	2.387,00	2.387,00	2.387,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	197.387,00	173.867,99	102.387,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva di cassa è previsto per un importo di € 100.000,00, pari allo 0,39 % della previsione di cassa delle spese finali previste in bilancio e rientra, quindi, nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi. Di conseguenza, non ha adottato alcun provvedimento di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati in possesso dell'Ente, al momento non risultano non risultati d'esercizio negativi di società partecipate che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 65 del 15/11/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

- "G.A.L. GRUPPO DI AZIONE LOCALE Capo di Leuca S.r.l." - Quota posseduta valore nominale Euro 95,00 pari allo 0,95 % - in ossequio a quanto prescritto dall'art. 20 , comma 2, del T.U.S.P. che dispone, tra l'altro, il divieto di detenere partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle già svolte da altre società partecipate;
- recesso da "BAROCCO TERRA DEL SOLE S.R.L." - Quota posseduta valore nominale Euro 500,00 pari al 5 % - la quale non è attiva sin dalla sua costituzione;

In relazione ai risparmi previsti in seguito all'adozione del suddetto provvedimento si osserva che, in realtà, non si determina un concreto risparmio per l'Ente in quanto le quote di partecipazione delle Società rispetto alle quali è stato disposto il recesso non hanno comportato sino ad oggi alcun onere a carico del bilancio dell'Ente.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha concesso alcuna forma di garanzia a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

	2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	6.392.389,58	41.000.209,17	4.661.743,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	30.881,17	10.000,00	10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	17.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	6.388.508,41	41.000.209,17	4.661.743,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di titoli abitativi			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing	272.172,41	5.005.000,00	3.400.000,00
trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	272.172,41	5.005.000,00	3.400.000,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	151.084,28	117.893,00	103.244,00	79.796,12	62.607,55
entrate correnti	10.762.353,42	13.279.034,60	14.614.299,85	12.784.906,50	12.316.041,20
% su entrate correnti	1,40%	0,89%	0,71%	0,62%	0,51%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	3.165.249,42	2.769.438,42	2.357.661,16	1.929.174,47	1.534.417,10
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	395.811,00	411.777,26	428.486,69	394.757,37	357.368,94
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (p.c.i. 1.07.05):

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	130.474,22	112.282,55	93.323,00	74.196,12	57.007,55
Quota capitale	395.811,00	411.777,26	428.486,69	394.757,37	357.368,94
Totale	526.285,22	524.059,81	521.809,69	468.953,49	414.376,49

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimpuntazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimpuntazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile

procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Salvatore Rametta

Salvatore Rametta